

Risultati Webinar: “I PRP 2020-2025. Verso l’azione”

Il 27 aprile 2022 si è tenuto un incontro organizzato dall’Istituto Superiore di Sanità, in collaborazione con il Ministero della salute, nell'ambito del progetto CCM-ISS "L’Equità nei Piani di Prevenzione Regionali in Italia" che si concluderà a luglio. Il webinar era rivolto ai coordinatori dei Piani regionali di prevenzione (PRP) nel contesto del percorso di avvio dell’implementazione e del monitoraggio dei PRP 2020-2025.

Tra le tematiche trattate è stata dedicata particolare attenzione al tema dell’**equità** e alla sua declinazione all’interno dei programmi dei piani regionali attraverso lo strumento dell’Health Equity Audit (HEA), che consente la ricerca di disuguaglianze evitabili in salute (in termini di accesso e di esiti), investigando i meccanismi che le generano e permettendo, quindi, di programmare azioni di correzione.

In particolare sono stati illustrati i risultati della Joint Action europea (JAHEE) e delle sue implicazioni e prospettive nel contesto nazionale (nel campo della prevenzione, dell’assistenza e degli esiti), e quanto realizzato finora nell'azione centrale CCM a supporto delle Regioni per l’applicazione di HEA nei programmi dei PRP. Nello specifico è stata presentata una proposta di interpretazione complessiva degli assetti a supporto dell’equità nei vari Piani, mirata a rappresentare (anche graficamente) le differenti modalità di approccio all'azione trasversale Equità e, più in generale, a fornire un framework per una valutazione qualitativa incentrata su diversi assi che caratterizzano i Piani.

È stato poi illustrato un aggiornamento in merito a quanto si sta muovendo a livello istituzionale rispetto all’**approccio di genere** e a quale può essere il contributo specifico dei PRP a tali indirizzi.

La medicina di genere opera in modo mirato e integrato per promuovere la salute, migliorare le cure e la prevenzione delle malattie, attraverso interventi che tengano conto delle differenze di sesso (l’insieme delle caratteristiche biologiche) e genere (il costrutto sociale che definisce norme, ruoli e relazioni tra individui), col fine ultimo di ottimizzare l’appropriatezza e raggiungere la personalizzazione degli interventi. Il PNP 2020-25 considera la dimensione del genere come “*un approccio da prevedere e sostenere in ogni ambito e settore per evitare stereotipi e definire strategie volte ad evitare disuguaglianze*”. È stato pertanto presentato il disegno di una ricognizione per esplorare come gli aspetti di genere siano stati declinati nei PRP, con il fine ultimo di favorire la creazione di un repertorio di buone pratiche per l’adozione dell’approccio di genere negli interventi di promozione e prevenzione della salute.

È stata poi illustrata una panoramica generale della **pianificazione regionale dei PRP**, per una visione d’insieme su come le Regioni hanno risposto al mandato nazionale in termini di azioni, sulla

base delle evidenze derivate dai profili di salute. In particolare, è stato presentato l'impiego dei Macro Obiettivi, principali e trasversali, soprattutto nella programmazione libera; l'aggiunta di Obiettivi Strategici alla programmazione predefinita; l'uso percentuale delle diverse categorie di Linee Strategiche; la scelta del setting e delle fasce di età target su cui si sono focalizzate le Azioni. L'analisi è stata orientata alla valutazione della coerenza interna di obiettivi-azioni-indicatori nei singoli programmi, alla verifica della consequenzialità del ciclo HEA, nonché alla attualità, appropriatezza e originalità dei contenuti.

Il webinar è stato anche l'occasione per uno sguardo ai risultati attesi del PNP 2020-2025, a partire dal baseline fornito dagli **indicatori centrali del PNP 2014-2018**, descritti nel loro trend storico a livello nazionale utilizzando diverse fonti di dati [ISTAT, ISS (PASSI, PDA, OKKIO, COA), ONS, ACI, Ministero della Salute]. Sono stati evidenziati miglioramenti per la prevalenza di fumatori, per il rispetto del divieto di fumo negli ambienti lavorativi, per il consumo del sale, per i decessi a seguito degli incidenti stradali, per l'utilizzo delle cinture di sicurezza posteriori, per la guida sotto effetto dell'alcol, per l'estensione agli screening sia della cervice che mammografico, per la sensibilizzazione sulla prevenzione degli infortuni domestici (18-69 anni) e per la copertura della vaccinazione antinfluenzale negli over 65 anni. Sono risultati stabili il consumo di alcol, di frutta e verdura, i consigli ricevuti da un operatore sanitario riguardo l'adozione di uno stile di vita sano, l'utilizzo del casco, la percezione del rischio di incidenti domestici nella popolazione 18-69 anni, l'invito allo screening coloretale e la copertura vaccinale nelle persone con almeno una patologia cronica. Infine un peggioramento è stato registrato per la prevalenza di persone che fanno attività fisica, per i consigli dati da operatori sanitari sul ridurre il consumo del sale o perdere peso e sulla sensibilizzazione per la prevenzione delle cadute nella popolazione over 65 anni.

È stata presentata la nuova versione della Home Page pubblica della **Piattaforma web-based** per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione dei Piani Regionali di Prevenzione 2021-25, portando l'attenzione sulla sezione Risorse (repository di materiali e strumenti per la prevenzione) e sul Report Nazionale, con la rielaborazione grafica e tabellare dei contenuti del PNP e dei PRP, presentati in forma aggregata.

Infine è stato illustrato il decennale contributo per la costruzione dei profili di salute nei diversi territori delle **sorveglianze Passi e Passi d'Argento**, che offrono l'opportunità di analizzare i cambiamenti nel tempo, le differenze geografiche e i gradienti sociali nella salute e negli stili di vita e di valutare così l'impatto delle politiche di prevenzione e di promozione della salute messe in campo negli ultimi anni in risposta all'attuazione dei precedenti PNP, ma al contempo offrono l'opportunità di comprendere su quali ambiti e target di popolazione, oggi, sia necessario indirizzare le azioni per rendere efficace l'attuazione del PNP 2020-2025.